



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/27 DEL 21.05.2020

Oggetto: D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 28 marzo 2019, n. 26. Integrazione Delib.G.R. n. 7/22 del 26.2.2020 di modifica in aumento della dotazione organica Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL).

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale comunica che, con l'art. 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, come modificato dall'art. 12, concernente “Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma del Rdc”, comma 3, comma 3-bis e comma 8, lettera b), del Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26, sono state stanziare le risorse per dare attuazione al programma del Reddito di cittadinanza.

Con successivo Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, previa intesa in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni del 17 aprile 2019, Rep. Atto n. 61 /CSR, è stato adottato il “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”, ai sensi delle norme sopra richiamate, con il quale sono state stabilite le modalità di ripartizione delle risorse tra le Regioni.

L'Assessore informa che il riparto tra le Amministrazioni regionali, contenuto nei vari allegati del D.M. n. 74 del 28.6.2019, prevede a favore della Regione Sardegna, nel triennio 2019/2021, risorse pari ad euro 42.457.797,67, come da tabella allegata alla presente deliberazione, nello specifico così ripartite:

1. ai sensi dell'art. 2, punto a) del D.M. n. 74 del 28.6.2019 di cui all'art. 1, comma 258 della L. 30 dicembre 2018 n. 145, come modificato dall'art. 12, comma 8, lettera b) punto 1 del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, sono attribuite risorse complessive pari a euro 17.916.344,37, di cui euro 9.617.966,32 per l'annualità 2019 ed euro 8.298.378,05 per l'annualità 2020. Così come stabilito dall'art. 3, comma 1 del medesimo DM, risultano già trasferite risorse pari ad euro 4.808.983,16, quale quota parte per l'annualità 2019. Le rimanenti risorse per l'annualità 2019 dell'ulteriore 50%,



- pari ad euro 4.808.983,16 e le risorse previste per l'annualità 2020, pari ad euro 8.298.378,05 saranno trasferite dal Ministero del lavoro previa adozione da parte della Giunta regionale del "Piano attuativo regionale di potenziamento dei CPI" ed in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. in oggetto e successive modifiche e integrazioni alla luce dell'intesa della Conferenza Stato Regioni del 7.5.2020 Rep. Atti n. 67/CSR";
2. ai sensi dell'art. 2, punto b) del D.M. n. 74 del 28.6.2019 di cui all'art. 1, comma 258 della L. 30 dicembre 2018 n. 145, come modificato dall'art. 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, sono attribuite risorse pari euro 2.842.281,88 per l'annualità 2019. Detto importo risulta già interamente trasferito ai sensi del successivo art. 3, comma 1 del medesimo D.M.;
 3. ai sensi dell'art. 2, punto c) del D.M. n. 74 del 28.6.2019 di cui all'art.1, comma 258 della L. 30 dicembre 2018 n. 145, come modificato dall'art. 12, comma 8, lettera b) punto 3 del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, sono attribuite risorse complessive pari a euro 5.764.192,13, di cui euro 2.470.368,05 per l'annualità 2019 e euro 3.293.824,08 per annualità 2020. Così come stabilito dall'art. 3, comma 1 del medesimo D.M. risultano già trasferite risorse pari a euro 1.646.912,04, quale quota parte per l'annualità 2019. Le rimanenti risorse per l'annualità 2019, pari ad euro 823.456,01, saranno trasferite "all'esito della ricezione delle attestazioni da parte delle singole Regioni delle eventuali ulteriori spese sostenute". Le risorse previste per l'annualità 2020, pari ad euro 3.293.824,08, saranno trasferite "dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali che provvederà all'erogazione delle quote spettanti alle regioni previa presentazione, da parte delle medesime, di apposite richieste corredate da specifica dichiarazione che i lavoratori assunti in applicazione del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, risultino ancora nelle piante organiche degli enti medesimi. Con successivo decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali saranno individuati modalità e termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse";
 4. ai sensi dell'art. 2, punto d) del D.M. n. 74 del 28.6.2019 di cui all'art.1, comma 258 della L. 30 dicembre 2018 n. 145, come modificato dall'art. 12, comma 3-bis del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, sono attribuite risorse complessive pari a euro 15.934.979,29 di cui euro 4.872.483,22 per l'annualità 2020



ed euro 11.062.496,07 per l'annualità 2021, che saranno trasferite, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del medesimo D.M. "proporzionalmente, con le modalità definite con successivo decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali".

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che a far data dal 1° luglio 2016, per effetto dell'art. 36 della L.R. n. 9/2016, "Disciplina dei servizi e delle politiche attive del lavoro", la Regione Autonoma della Sardegna ha adeguato la normativa regionale alle disposizioni del "Jobs Act", in particolare del Decreto Legislativo n. 150 del 2015. La Regione Autonoma della Sardegna è, dunque, subentrata nelle funzioni e nei compiti attribuiti alle Province dalla L.R. n. 20/2005, per l'esercizio delle quali ha acquisito il personale individuato dall'art. 37, le risorse finanziarie correlate, le risorse strumentali, compresi i beni mobili e immobili. Le funzioni di politica attiva del lavoro, già esercitate dalle Province attraverso i CSL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 20/2005 e alle connesse procedure amministrative, sono oggi esercitate per il tramite dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), istituita ai sensi dell'art. 10 della citata L.R. n. 9/2016. In considerazione di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2016 ed al fine di dare attuazione al rafforzamento dei Centri per l'impiego, con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/22 del 3.10.2019 è stata disposta per l'anno 2019, in attuazione del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 28 marzo 2019, n. 26, citato in premessa, la modifica in aumento di n. 82 unità, di cui n. 22 di categoria C e n. 60 di categoria D, della dotazione organica dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL).

Con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 7/22 del 26.2.2020, nell'ottica di procedere ad un rafforzamento dei Servizi per l'impiego mediante personale maggiormente qualificato e specializzato, così come previsto all'art. 12, comma 3, comma 3-bis e comma 8, lettera b) del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 28 marzo 2019, n. 26, è stata disposta un'ulteriore modifica della dotazione organica dell' ASPAL, in aumento di 121 unità, di cui 20 di categoria B, 21 di categoria C e 80 di categoria D per l'anno 2020 e di 121 unità, di cui 24 di categoria C e 97 di categoria D per l'anno 2021.

L'Assessore specifica che le risorse finanziarie previste per dare corso alle assunzioni atte al rafforzamento dei Centri per l'impiego, sono quelle indicate all'art. 1, comma 258, della Legge 30



dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'art. 12, comma 3, comma 3-bis e comma 8, lettera b), del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con Legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26.

L'Assessore, pertanto, al fine dare attuazione al programma del Reddito di cittadinanza, attraverso il rafforzamento dei Centri per l'impiego anche con l'assunzione delle unità di personale previste dalla nuova dotazione organica dell'ASPAL approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 7/22 del 26.2.2020, propone di nominare l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro quale soggetto attuatore delle misure previste dall'art. 1, comma 258, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'art. 12, comma 3, comma 3-bis e comma 8, lettera b), del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26, e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 74 del 28 giugno 2019, nonché deputato a porre in essere tutte le misure di competenza necessarie all'attuazione del programma suddetto e tutti gli adempimenti richiesti ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 74 del 28.6.2019 per i successivi trasferimenti delle risorse stanziare a favore della Regione Autonoma della Sardegna.

L'Assessore propone, inoltre, di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'iscrizione nel Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna delle dotazioni finanziarie assegnate ai sensi dell'art. 12, commi 3, 3-bis e 8 lett. b) punto 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, così come indicate dall'art. 2, lett. b), c) e d), del D.M. n. 74 del 28.6.2019, pari a complessivi euro 24.541.453,30, e contestualmente, porre in essere ogni altra azione necessaria per il trasferimento da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle ulteriori risorse da trasferire ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.M. n. 74 del 28.6.2019, previa comunicazione da parte di ASPAL delle compiute assunzioni di personale, previste dalla Delib.G.R. n. 7/22 del 26.2.2020.

Le risorse di cui al precedente art. 2, lett. a) del D.M. n. 74 del 28.6.2019 assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 258 della L. 30 dicembre 2018 n. 145, come modificato dall'art. 12, comma 8, lettera b) punto 1 del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, pari a complessivi € 17.916.344,37, saranno oggetto di successiva iscrizione nel Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna previa approvazione con deliberazione della



Giunta regionale del “Piano attuativo regionale di potenziamento dei CPI” sulla base degli adempimenti previsti dal D.M. in oggetto e successive modifiche e integrazioni, anche alla luce dell'intesa della Conferenza Stato Regioni del 7.5.2020 Rep. Atti n. 67/CSR.

L'Assessore propone, altresì, di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale al fine di porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di trasferire ad ASPAL le somme dell'annualità 2019, già trasferite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali alla Regione Autonoma della Sardegna, di cui all'art. 2, lett. b), c) e d), del D.M. n. 74 del 28.6.2019 (punti 2,3 e 4 della presente deliberazione), così da far fronte alle assunzioni già in essere a partire dal 3.6.2020.

L'Assessore propone, infine, di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di intraprendere ogni altra azione di competenza che possa favorire la piena attuazione, da parte di ASPAL, del programma del Reddito di cittadinanza, attraverso il rafforzamento dei Centri per l'impiego, di cui al Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, e del D.M. n. 74 del 28.6.2019, nonché sovrintendere a tutte le attività ivi previste.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di nominare l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) quale soggetto attuatore delle misure previste dall'art. 1, comma 258, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'art. 12, comma 3, comma 3-bis e comma 8, lettera b) punto 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26, e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 74 del 28 giugno 2019, nonché deputato a porre in essere tutte le misure di competenza necessarie all'attuazione del programma del Reddito di cittadinanza e tutti gli adempimenti richiesti ai sensi dell'art. 3 del D. M. n. 74 del 28.6.2019 per i successivi trasferimenti delle risorse stanziare a favore della Regione Autonoma della Sardegna;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione



Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'iscrizione nel Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna delle dotazioni finanziarie assegnate ai sensi dell'art. 12, commi 3, 3-bis e 8 lett. b) punto 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, così come indicate dall'art. 2, lett. b), c) e d), del D.M. n. 74 del 28.6.2019, pari a complessivi euro 24.541.453,30, e contestualmente, porre in essere ogni altra azione necessaria per il trasferimento da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle ulteriori risorse da trasferire ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.M. n. 74 del 28.6.2019, previa comunicazione da parte di ASPAL delle compiute assunzioni di personale, previste dalla Delib. G.R. n. 7/22 del 26.2.2020;

- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale al fine di porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di trasferire ad ASPAL le somme dell'annualità 2019, già trasferite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali alla Regione Autonoma della Sardegna, di cui all'art. 2, lett. b), c) e d), del D.M. n. 74 del 28.6.2019 (punti 2, 3 e 4 citati in premessa) così da far fronte alle assunzioni già in essere a partire dal 3.6.2020;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di intraprendere ogni altra azione di competenza che possa favorire la piena attuazione, da parte di ASPAL, del programma del Reddito di cittadinanza, attraverso il rafforzamento dei Centri per l'impiego, di cui al Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, e del D.M. n. 74 del 28.06.2019, nonché di sovrintendere alle attività ivi previste.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda